

**I.S.I.S. "FERRARIS - BUCCINI" - Marcianise**

**Consiglio della classe V sez. A**

**Plesso: Liceo artistico - Via Fratelli Onorato**

## ***Documento del Consiglio di classe***

elaborato ai sensi dell'art.17, co.1 del D. lgs. 62/2017  
e dell'art.10 dell'OM n. 55 del 22/03/2024

ISIS " FERRARIS - BUCCINI" - -MARCIANISE  
Prot. 0007179 del 15/05/2024  
V (Entrata)



Il coordinatore di classe  
Prof.ssa Maria Giovanna Foresta

Il Dirigente scolastico  
Dott. Domenico Caroprese

Il Consiglio della classe V sezione A

**Visto** il quadro normativo

**Vista** la programmazione educativo -didattica

**Visti** i piani di lavoro formulati

**Viste** le attività educative e didattiche curricolari ed extracurricolari svolte

### **DELIBERA**

di redigere il **DOCUMENTO del 15** maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe V sez. A indirizzo Design oreficeria, tenendo conto delle indicazioni fornite dal "Garante per la protezione dei dati personali" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, della nota 21 marzo 2017, dell'art.10 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024 come segue:

## INDICE

### RIFERIMENTO NORMATIVO

<b>CONTESTO GENERALE</b>	<b>5</b>
Breve descrizione del contesto	5
Presentazione Istituto	6
Risorse strutturali e multimediali	7
Realtà extrascolastica	8
<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	<b>10</b>
Profilo in uscita dell'indirizzo	10
Quadro orario	11
Commissari esami di stato	12
Profilo della classe	13
<b>PROCESSO FORMATIVO</b>	<b>15</b>
Obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe	15
Schede informative sulle discipline	16
Lingua e letteratura italiana	16
Lingua e cultura straniera (Inglese)	20
Filosofia	22
Storia	24
Matematica	27
Fisica	29
Storia dell'arte	31
Progettazione e design oreficeria	35
Laboratorio Design Oreficeria	36
Scienze motorie	38
Religione	40
Nodi concettuali interdisciplinari	43
Attività di recupero e potenziamento	43
Strategie e metodi per l'inclusione	44
Modulo di didattica orientativa	45
Attività, percorsi e progetti di "Educazione Civica"	47
Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL	52
Ampliamento dell'offerta formativa	53

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<b>55</b>
Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti	55
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	60
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	61
Valutazione dei percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento	65
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	67
<b>ALLEGATI A – B – C - D</b>	<b>70</b>
<b>Allegato A:</b> Griglia di valutazione del colloquio	71
<b>Allegato A:</b> Griglia di valutazione della prima prova	72
<b>Allegato A:</b> Griglia di valutazione della seconda prova	78
<b>Allegato B:</b> Relazione percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	81
<b>Allegato C</b> - Relazione allievi diversamente abili ( <b>vedi altro fascicolo</b> )	
<b>Allegato D</b> - Relazione allievi con BES e DSA ( <b>vedi altro fascicolo</b> )	

## RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente: art.17, co.1 del Dlgs. 62/2017; art.10 dell'OM n.55 del 22/03/2024 – Esami di Stato.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative in corso di emanazione.

## CONTESTO GENERALE

### **Breve descrizione del contesto**

Il nostro Istituto gravita in una realtà territoriale caratterizzata dalla presenza di numerose imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, che abbracciano i più svariati campi della produzione: dall'industria elettronica a quella meccanica, da quella alimentare all'abbigliamento. Sono presenti due grandi centri commerciali, i due centri orafi "Il Tari" ed "Oromare" ed altri centri che vanno dall' elettronica all' informatica, che ospitano visitatori provenienti sia dall'entroterra campano che da fuori regione. In collaborazione con tali strutture sono stati realizzati i percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento che hanno avvicinato gli allievi al mondo aziendale. Sono presenti sul territorio diverse associazioni educativo-culturali che si interessano del recupero di alunni con disabilità e che operano per diffondere la cultura della legalità e del rifiuto di logiche e comportamenti di stampo camorristico, promuovono la solidarietà e la responsabilità per costruire una nuova qualità del vivere civile. Il territorio registra una cospicua presenza di extracomunitari, in generale abbastanza integrati nel tessuto sociale. L'amministrazione comunale offre servizi sociali a supporto delle categorie più deboli. Nonostante la presenza di aziende di diverso tipo, si evidenzia un alto tasso di disoccupazione che riguarda, in particolar modo, i giovani, esposti sempre più al rischio di devianze e di condizionamenti fuorvianti. Si lamenta un'inadeguata presenza di luoghi di incontro e di aggregazione, di centri dove i giovani possono incontrarsi per comunicare, scambiare esperienze, trascorrere il tempo libero in modo produttivo. Le criticità descritte costituiscono un fattore di debolezza che impedisce la crescita socio-culturale del territorio.

## Presentazione dell'Istituto

L'Isis "Ferraris- Buccini" nel territorio è una realtà positiva e propositiva, di riferimento per studenti che manifestano inclinazioni artistiche e tecniche e comprende il liceo artistico "Buccini" e l'Istituto tecnico settore tecnologico "Ferraris".

L'ITST è stato oggetto di una ristrutturazione che ha riqualificato l'edificio, attualmente migliorato nel suo aspetto logistico ed estetico. L'ITST "Ferraris" dispone di una sala conferenze multimediale e di laboratori attrezzati per le varie discipline di indirizzo, una palestra coperta, una biblioteca. La sede del Liceo artistico dispone di 16 aule, laboratori di grafica, design, audiovisivo multimediale, discipline plastiche, sala docenti, presidenza e sala riunioni. Dall' a.s. 2020/2021 sono presenti due nuovi indirizzi di studi "Architettura ed ambiente" ed "Arti figurative". La palestra al momento è sostituita dal cortile per le esercitazioni di educazione sportiva e dal campo polivalente. Per quanto concerne le risorse finanziarie è in aumento continuo il numero di famiglie che versa il contributo volontario all'atto dell'iscrizione.

L'istituto è così strutturato:

- **Istituto tecnico settore tecnologico "Ferraris" di Marcianise** con i seguenti indirizzi di studio:
  - Informatica e telecomunicazione (articolazione informatica e telecomunicazione)
  - Trasporti e logistica (Articolazione "Costruzione del mezzo" opzione "Costruzioni aeronautiche")
  - Elettronica e elettrotecnica (articolazione elettronica e elettrotecnica)
  - Meccanica, mecatronica ed energia (articolazione meccanica e mecatronica)
  - Elettronica ed elettrotecnica (Corso serale)
  - Informatica (Corso serale)
  
- **Liceo artistico "Buccini" di Marcianise** con i seguenti indirizzi di studio:
  - Architettura e ambiente
  - Arti figurative – grafico pittorico
  - Design metalli, oreficeria e corallo
  - Audiovisivo e multimediale
  - Grafica

L'organico complessivo è costituito dal Dirigente scolastico, 190 docenti, 1235 alunni, divisi in 16 classi del liceo artistico "Buccini", 39 classi dell'Istituto tecnico settore Tecnologico "Ferraris" e 4 classi del corso serale, dal D.S.G.A, da 22 collaboratori scolastici, 10 assistenti tecnici, 9 assistenti amministrativi.

## Risorse strutturali e multimediali

I docenti, nella loro azione didattica e soprattutto gli alunni nel loro percorso di crescita, si avvalgono delle risorse materiali, delle attrezzature e delle tecnologie multimediali disponibili nella scuola.

Tale aspetto appare fondamentale per delineare e promuovere un ambiente di apprendimento attivo e dinamico, basato sull'innovazione tecnologica e sulla comunicazione multimediale, che predilige una impostazione metodologica basata sull'attività laboratoriale, sulla ricerca e sul lavoro per progetti.

### **Risorse strutturali.**

La sede dell'Istituto tecnico settore tecnologico "G. Ferraris" di Marcianise è dotata dei seguenti spazi funzionali e delle seguenti attrezzature:

Aule dotate di LIM e notebook per il docente Sala docenti

Biblioteca 1 palestra

Laboratorio di chimica Laboratorio di fisica Laboratorio linguistico

Laboratorio di informatica triennio

Laboratorio di informatica biennio

Laboratorio di sistemi

Laboratorio di elettronica

Laboratorio di misure elettriche Laboratorio di TDP

Laboratorio di costruzioni aeronautiche Laboratorio di disegno e tecnologia

Laboratorio di robotica

La biblioteca e la palestra coperta.

La sede del liceo artistico "O. Buccini" è dotata dei seguenti spazi funzionali e delle seguenti attrezzature:

Laboratorio di metalli

Laboratorio di progettazione oreficeria

Laboratorio di design

Laboratorio grafico

Laboratorio di progettazione grafica Laboratorio di Audiovisivo e Multimediale

Laboratorio di discipline plastiche

Laboratorio di discipline pittoriche/arti figurative Campo polivalente

## Realtà extrascolastica

L'Istituzione scolastica predilige l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La Scuola accoglie e partecipa a tutte le eventuali proposte provenienti dal territorio (privati, associazioni ambientaliste, umanitarie): corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi. Il rapporto Scuola –Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo: progettazione dell'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio; accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'offerta formativa autonoma; utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

RETI E COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO	TIPO DI COLLABORAZIONE
Rete triennale CPIA	Rete con tutti gli istituti sedi di corsi serali della provincia di Caserta
Ambito7	La nostra istituzione scolastica ha il ruolo di partner della rete di ambito per la formazione del personale
ReteSERT	Rete di servizi per le Dipendenze che risponde ai bisogni di quelle fasce di popolazione (sia giovanile o adulta) che presentano disturbi da uso di sostanze e dipendenze comportamentali, attraverso un'articolata offerta di prestazioni erogate da strutture sia pubbliche che private
CISCO NETWORKING ACADEMY	Associazione per lo sviluppo dell'innovazione e delle nuove tecnologie, punto di riferimento per la formazione ICT nei confronti di istituzioni pubbliche e private.



IAC San Giovanni Bosco di Portico I.C. di Macerata Campania Associazione Musica Aperta	Progetto “Sbulloniamoci”
--	--------------------------

RAPPORTI COLLABORAZIONI CON ENTI LOCALI	TIPO DI COLLABORAZIONE
Comune di Marcianise	Orientamento al lavoro
C.O.P.di Caserta	Attività di collaborazione per l’orientamento scolastico e professionale
Regione Campania	Finanziamenti per i progetti di “PCTO”

PROTOCOLLI D’INTESA E COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI E IMPRESE	TIPO DI COLLABORAZIONE
I.G.S. Campania	Protocollo d’intesa per i laboratori d’impresa
Aziende del territorio	Attività di stage, visite guidate e PCTO
Perlatecnica – Dam Bros Robotics- Fondazione Giordano Bruno di Nola-Junior Achievement Italia – La Fenice (teatro cultura di Cardito) –OCIMA s.r.l. Pascarola – A.N.M. spa Napoli –ITS Maddaloni “A scuola di Orientamento”	Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver acquisito le seguenti competenze specifiche:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

## Quadro orario

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Discipline progettuali			6	6	6
Laboratorio della progettazione			6	6	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	35	35	35

## Commissari esami di stato a.s. 2023-24

### COMMISSARI INTERNI

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA INSEGNATA</b>
SACCO ELENA	MATEMATICA E FISICA
FORESTA MARIA GIOVANNA	STORIA DELL'ARTE
OLIVETTI DARIO	PROGETTAZIONE DESIGN OREFICERIA

## Profilo della classe

La classe V sezione A indirizzo Design metalli, oreficeria e corallo è costituita da ventidue allievi, di cui due diversamente abili.

Nel complesso, gli allievi si presentano piuttosto eterogenei, per la provenienza da classi diverse dello stesso istituto, socialmente, per personalità, per formazione culturale ed interessi.

Nel corso degli anni la classe è riuscita comunque a stabilire un clima abbastanza positivo, determinando una adeguata crescita sul piano culturale e della socializzazione, più evidente in alcuni e meno in altri, creando un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione.

Tutti i docenti hanno costantemente cercato di stimolare e favorire attraverso il dialogo educativo, il rafforzamento di modelli di comportamento ispirati a principi di condivisione di regole comuni, di responsabilità, di buona educazione.

Durante l'ultimo anno la maggior parte della classe ha svolto con impegno e continuità il proprio lavoro sviluppando competenze apprezzabili.

Alcuni hanno elaborato un personale metodo di studio con buone capacità critiche. Un ristretto gruppo si è impegnato in maniera saltuaria, dimostrando poco interesse per le attività proposte, non rispettando sempre gli impegni presi. Vi è poi un gruppo più esiguo che rivela una certa fragilità nel metodo di studio, presentando carenze formative e incertezze e difficoltà. In ogni caso, con un ritmo di apprendimento più lento, anche questi studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

La frequenza, tranne che per alcuni, risulta continua. Ciò ha sicuramente favorito il loro profitto che ne ha tratto giovamento.

Tutti i docenti hanno, continuamente stimolato la classe alle attività proposte per ottenere una partecipazione più consapevole e responsabile nell'attività didattica. Il Consiglio di Classe ha operato secondo le linee guida fissate in sede di programmazione. Pertanto, nell'ambito di ciascuna disciplina, è stata valutata la situazione di partenza dei singoli allievi con riferimento alle caratteristiche socio-culturali di ciascuno, e della classe nel suo complesso.

Per quanto riguarda il livello di preparazione finale ritroviamo buona parte una classe che si presenta con risultati positivi nella maggior parte delle discipline.

Il livello di preparazione globale è, come anticipato, suddivisibile in tre fasce:

alla prima appartengono gli allievi che hanno svolto un proficuo percorso

di apprendimento caratterizzato da impegno costante, puntualità e buon interesse. Questo ha comportato la capacità di rielaborare i dati disciplinari acquisiti pervenendo ad interventi autonomi e personali; alla seconda quelli che con un metodo di lavoro serio ed adeguato, anche se non contrassegnato da particolari contributi individuali, dimostrano capacità e attitudini discrete; infine, un gruppo ridotto è pervenuto ad un livello appena sufficiente, conseguenza di un modesto impegno e di una certa passività nella partecipazione didattica.

Lo svolgimento del programma in alcune discipline ha subito un lieve rallentamento dovuto alla necessità di soffermarsi più tempo su alcuni argomenti trattati per permettere l'acquisizione degli stessi anche da parte degli allievi più fragili.

Relativamente alle attività di PCTO gli studenti hanno partecipato con impegno ed interesse avviandosi verso la figura professionale contemplata dal progetto organizzato per loro nel triennio.

Per la presenza di allievi diversamente abili si fa riferimento all'allegato C, che sarà consegnato, in un plico a parte, unicamente alla Commissione di Esame.

Come previsto dalle norme vigenti, nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo");
- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10;
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato - D.P.R. 122/2009;
- la partecipazione alle prove Invalsi 2023-24.

In merito alla somministrazione delle Prove Invalsi Nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese, si fa presente che tutti gli alunni sono stati sottoposti alle suddette prove, ad eccezione degli studenti esonerati, in conformità del Piano Educativo Individualizzato

## PROCESSO FORMATIVO

Il percorso didattico-formativo ha cercato di coniugare il rigore disciplinare con la concretezza della preparazione dei singoli allievi, così da motivarli e portarli al successo formativo.

Gli studenti, pur restando sempre al centro dell'azione didattica, ne hanno beneficiato in maniera diversa a seconda delle capacità e della continuità nell'impegno e nella partecipazione. Gli esiti di questo percorso si attestano pertanto su differenti livelli di apprendimento.

## Obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

### **Obiettivi educativo-comportamentali**

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità delle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

### **Obiettivi cognitivo-disciplinari**

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc.
- relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specifici
- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite

in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

## Schede informative sulle discipline

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>	
<b>DOCENTE: Prof.ssa Marisa Sorbo</b>	
<b>CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Ottocento: il secolo del Romanticismo</li> <li>• Giacomo Leopardi: profilo biografico,</li> <li>• letterario e filosofico</li> <li>• Lettura, analisi e commento delle seguenti</li> <li>• poesie tratte dai Canti: "Il passero solitario",</li> <li>• "L'infinito" "A Silvia", "Alla luna"; letture dallo Zibaldone leopardiano: lettura ed analisi del brano "Il piacere ossia la felicità".</li> <li>• Alessandro Manzoni: profilo biografico, poetica ed opere; lettura ed analisi dell'ode civile "Cinque maggio". "I promessi sposi": struttura, temi, genere.</li> <li>• Caratteri generali del Realismo</li> <li>• Naturalismo e Verismo: caratteri e confronti</li> <li>• Giovanni Verga: profilo biografico, letterario e la svolta verista</li> <li>• Lettura e commento della novella Rosso Malpelo, di passi dai "Malavoglia</li> <li>• La Scapigliatura; Tarchetti ed il romanzo "Fosca"</li> <li>• Il Decadentismo</li> <li>• G. Pascoli: vita, opere e poetica. Analisi delle poesie tratte da <i>Myricae</i> "L'assiuolo", "X agosto"; dai <i>Canti di Castelvecchio</i> "Il gelsomino notturno"</li> <li>• Gabriele D'Annunzio, vita, opera e pensiero. Il piacere e Il fuoco: approfondimento e lettura di passi scelti; "La pioggia nel pineto" e "La sera fiesolana" analisi e</li> </ul>



	<p>commento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Italo Svevo, vita e romanzi. Lettura scelte dalla Coscienza di Zeno</li> <li>• Pirandello, vita, opere, pensiero e poetica. Lettura ed analisi delle novelle "La patente" e "Il treno ha fischiato" di Luigi Pirandello; "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila": trama, temi, struttura, stile; "Sei personaggi in cerca d'autore".</li> <li>• Le avanguardie storiche: il Futurismo e Manifesto sul Futurismo di F. T. Marinetti</li> <li>• Giuseppe Ungaretti, vita, opere e poetica. Approfondimento sulle raccolte L'Allegria e Sentimento del tempo; analisi e commento delle poesie "Veglia", "Fratelli" e "Sono una creatura", "Soldati", "San Martino del Carso", "I Fiumi", "Allegria di naufragi", "Mattino", "La madre".</li> <li>• Eugenio Montale, vita, opere, poetica. Lettura e analisi delle poesie della raccolta "Ossi di seppia": "I limoni", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato"; dalle Occasioni "La casa dei doganieri"; da Satura "Caro piccolo insetto", "Ho sceso dandoti il braccio"; dalla Bufera e altro "L'anguilla" (da SVOLGERE)</li> <li>• Introduzione al Paradiso dantesco (da SVOLGERE)</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare autori ed opere nelle prospettive sincronica e diacronica</li> <li>• Cogliere le caratteristiche più evidenti dei contesti storico-culturali, degli autori e delle opere</li> <li>• Operare confronti tra autori diversi e fenomeni storici e letterari, cogliendo le differenze e/o analogie più evidenti</li> <li>• Leggere, comprendere e sintetizzare i passaggi più significativi dei testi in versi e in prosa analizzati</li> <li>• Essere in grado produrre testi di vario tipo in forma semplice ma funzionale</li> <li>• Padroneggiare il lessico disciplinare e la lingua italiana nei vari contesti comunicativi (verbale e scritto), argomentando in modo fluente</li> <li>• Maturare un interesse più specifico per le opere letterarie attraverso la lettura antologica e l'approfondimento di opere in</li> </ul>

	<p>versi ed in prosa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la capacità di parafrasare, analizzare ed interpretare un testo letterario, in prosa e in versi, cogliendone gli aspetti retorici e tematici</li> <li>• Realizzare testi argomentativi ed analisi del testo secondo le modalità previste dall'Esame di Stato</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi nei diversi contesti comunicativi</li> <li>• Leggere, comprendere, analizzare e contestualizzare testi di diversa tipologia</li> <li>• Produrre testi di vario genere e per diversi scopi comunicativi</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Lezione multimediale</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La docente si avvale sia di una valutazione sommativa, volta all'accertamento delle conoscenze, competenze ed abilità acquisite alla fine di un'unità di apprendimento, che di una valutazione formativa, volta all'accertamento dei progressi didattici durante un percorso di apprendimento</li> <li>• I criteri sono: padronanza della lingua nei diversi contesti comunicativi, uso consapevole del lessico specifico e dei contenuti disciplinari; capacità di rielaborare in modo critico le conoscenze assimilate; capacità di cogliere le affinità e/o divergenze tra fenomeni letterari e culturali in diversi luoghi e tempi; capacità di lettura e comprensione della complessità</li> </ul>

	<p>del presente attraverso la conoscenza di personalità, fenomeni ed opere del patrimonio culturale italiano ed europeo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le modalità sono le seguenti: 3 verifiche scritte (analisi del testo e stesura di un testo argomentativo/espositivo); 2 verifiche orali.</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Marta Sambugar, Gabriella Salà, "Letteratura viva", La Nuova Italia", 2016</li> <li>• Dispense fornite dalla docente e/o reperite in rete</li> </ul>



## LINGUA E CULTURA STRANIERA (Inglese)

<b>Documento</b>	<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>
<b>Docente</b>	<b>Palmiero Pasqua Rosa</b>

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Saper sostenere una conversazione in lingua sulla letteratura inglese</p> <p>Saper analizzare semplici testi letterari in prosa e in versi</p> <p>Saper scrivere brevi testi su argomenti vari</p> <p>Saper analizzare e commentare, in modo semplice, opere d'arte</p>
--	--

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<p><b>Modulo I</b></p> <p>English Literature:</p> <p>The Romantic Age: historical and literary background</p> <p>Characteristics of Romanticism</p> <p>William Wordsworth and his poetry.</p> <p>Poem: "I wandered lonely as a cloud"</p> <p>William Blake and his poetry</p> <p>Analysis of the poems: 'The Lamb' and 'The tiger' from 'Songs of Innocence' and 'Songs of Experience'</p> <p>The novel in the Romantic Age:</p> <p>Mary Shelley</p> <p>Frankenstein by Mary Shelley</p> <p>Art:</p> <p>The Romantic Painting: W. Turner</p> <p>Analysis of the painting: 'Rain, steam and speed' by W. Turner</p> <p><b>Modulo II</b></p> <p>English Literature:</p> <p>The Victorian age: historical and literary background</p> <p>The Victorian Novel</p> <p>Charles Dickens:</p> <p>Focus on the text: Oliver Twist</p> <p>Aestheticism</p> <p>Oscar Wilde</p> <p>'The Picture of Dorian Gray' by Oscar Wilde</p> <p>Art:</p> <p>The Preraphaelites</p> <p>Analysis of the painting: 'Lady Lilith' by Dante Gabriele Rossetti</p> <p><b>Modulo III</b></p> <p>English literature:</p>
---	--

	<p>Modern Age          Modernism and the Modernist novel          James Joyce          'Dubliners' by James Joyce          Art:          Pablo Picasso          Guernica by Pablo Picasso          Civic Education: The Italian Constitution</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>Leggere, comprendere, tradurre e riassumere semplici testi vari. Produrre testi e riassunti di carattere letterario, generale o specifico anche al fine di sostenere una semplice conversazione. Conoscere globalmente alcuni periodi della letteratura inglese e qualche autore ad esso relativo. Sostenere una semplice conversazione in lingua su argomenti letterari e artistici</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Si è ricorso all'approccio comunicativo – funzionale già familiare alla classe. Secondo tale principio è lo studente il soggetto del proprio apprendimento per cui tutte le attività e le strategie devono mirare al coinvolgimento effettivo degli allievi nel processo di apprendimento che risulterà in questo modo efficace e durevole. Largo spazio è stato dato a tecniche di sintesi e schematizzazione attraverso la creazione di mappe concettuali per favorire il recupero in itinere, che è stato continuo sia nel primo che nel secondo quadrimestre durante la didattica mista</p> <p>Lezione frontale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☒ Brainstorming</li> <li>☒ Mind Maps</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Prove orali: interrogazioni e prove scritte          Griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testi adottati: 'L&amp;L' vol. 1-2          Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: dispense fornite dal docente, visione video su siti vari</p>

## FILOSOFIA

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>	
<b>DOCENTE: <i>Prof.ssa De Lucia Enza</i></b>	
<b>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Idealismo</li> <li>• I temi fondamentali della filosofia di Hegel</li> <li>• Schopenhauer</li> <li>• Kierkegaard</li> <li>• Marx</li> <li>• Nietzsche</li> <li>• Freud e la Psicoanalisi</li> <li>• H. Arendt</li> <li>• S. Weil</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere termini e concetti essenziali del lessico filosofico;</li> <li>• Identificare il contesto storico e culturale degli autori e dei temi affrontati;</li> <li>• Analizzare e comprendere alcuni testi significativi;</li> <li>• Valutare la tenuta argomentativa dei ragionamenti presentati e attualizzarne la problematica di fondo.</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentare in modo autonomo intorno alla tematica acquisita mostrandone l'intrinseca coerenza;</li> <li>• valutare le principali concezioni filosofiche, anche nella prospettiva della storia degli effetti, ossia dei suoi influssi sulla filosofia successiva;</li> <li>• utilizzare le categorie filosofiche come strumento di lettura della realtà;</li> <li>• comunicare le proprie tesi in modo efficace in forme diverse (orale, scritta);</li> <li>• sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale;</li> <li>• applicare i principali temi della storia del pensiero politico a quelli di Educazione Civica.</li> </ul>

<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale espositivo-sintetica;</li> <li>• Lezione interattiva (<i>brainstorming</i>, discussione guidata, <i>flipped classroom</i>, <i>peer tutoring</i>);</li> <li>• Lettura analitico-interpretativa di brani scelti da opere filosofiche;</li> <li>• Attività laboratoriale;</li> <li>• Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento nelle attività didattiche: attenzione, puntualità e responsabilità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione;</li> <li>• Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;</li> <li>• Studio ed analisi dei contenuti;</li> <li>• Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi adottati: R. Chiaradonna - P. Pecere, <i>Le vie della conoscenza vol. 3. Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei</i>, A. Mondadori Scuola</li> <li>• Ulteriore materiale didattico:</li> <li>• Vocabolario di filosofia</li> <li>• Video</li> <li>• Brani scelti da opere filosofiche</li> <li>• Articoli di studiosi</li> </ul>

## STORIA

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>	
<b>DOCENTE: <i>Prof.ssa De Lucia Enza</i></b>	
<b>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia giolittiana</li> <li>• La Prima Guerra mondiale</li> <li>• Le Rivoluzioni Russe</li> <li>• L'Europa dopo il primo conflitto mondiale</li> <li>• Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo</li> <li>• Gli Stati Uniti e la crisi del '29</li> <li>• La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo</li> <li>• Il regime fascista in Italia</li> <li>• La Guerra Civile Spagnola</li> <li>• L'Europa verso la guerra</li> <li>• La Seconda Guerra mondiale</li> <li>• La Resistenza italiana</li> <li>• Il bipolarismo USA-URSS, la Guerra fredda e i tentativi di disgelo</li> <li>• Scenari di crisi dell'assetto bipolare</li> <li>• Dalla Guerra Fredda alla caduta del muro di Berlino</li> </ul>
<b>BILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riassumere ed esporre parti di testo progressivamente più ampie, inserendo categorie e concetti storici,</li> <li>• Esporre in modo corretto i concetti ed i contenuti appresi,</li> <li>• Conoscere ed utilizzare informazioni e termini specifici in modo pertinente e autonomo,</li> <li>• Esporre le proprie riflessioni in relazione a concetti e conoscenze storiche.</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale,</li> <li>• Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina,</li> <li>• Saper collocare i fenomeni nel tempo e nello</li> </ul>



	<p>spazio,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere, valutare e utilizzare le fonti e in particolare i documenti storici,</li> <li>• Saper leggere, valutare e confrontare interpretazioni storiografiche,</li> <li>• Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, avvalendosi del lessico di base della disciplina, in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, orientandosi in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale,</li> <li>• Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente (cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente),</li> <li>• Mettere in rapporto storia e Educazione Civica, attraverso lo studio critico dell'evoluzione delle concezioni e istituzioni politiche.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale espositivo-sintetica,</li> <li>• Lezione interattiva e attività laboratoriali (<i>brainstorming</i>, discussione guidata, <i>peer tutoring</i>, <i>flipped classroom</i>),</li> <li>• Lettura analitico-interpretativa di fonti storiche (documenti politici, letterari, artistici.),</li> <li>• Lettura analitico-interpretativa di apparati paratestuali (carte e mappe geografiche),</li> <li>• Lettura guidata di testi di natura storiografica,</li> <li>• Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento nelle attività didattiche: attenzione, puntualità e responsabilità nelle verifiche, serietà e costanza</li> </ul>

	<p>nell'impegno e nella partecipazione,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza,</li> <li>• Studio ed analisi dei contenuti,</li> <li>• Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi adottati: V. Calvani, <i>Una Storia per il futuro vol. 3</i>, Mondadori scuola.</li> <li>• Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: brani storiografici, articoli, testi di approfondimento, fonti storiche dirette e indirette, video e siti (materiale didattico fornito dalla docente).</li> </ul>

## MATEMATICA

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>	
<b>DOCENTE: Prof.ssa Elena Sacco</b>	
<b>CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Relazioni e funzioni. Monotonia e dominio di una funzione.</li> <li>-La funzione esponenziale, risoluzione di equazioni esponenziali elementari e ad esse riconducibili.</li> <li>-I logaritmi, proprietà e teoremi sui logaritmi. Espressioni con i logaritmi. Sezione aurea di un segmento, successione di Fibonacci e spirale logaritmica.</li> <li>- Goniometria, sistema sessagesimale, definizione di radiante, circonferenza goniometrica, archi orientati.</li> <li>- Funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente, cotangente, secante e cosecante.</li> <li>- Relazioni tra le funzioni goniometriche.</li> <li>-Angoli di 30, 45 e 60 gradi.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Calcolare il dominio di una funzione.</li> <li>-Risolvere equazioni esponenziali elementari e ad esse riconducibili.</li> <li>-Calcolare il logaritmo di un numero.</li> <li>-Semplificare semplici espressioni logaritmiche applicando i relativi teoremi.</li> <li>-Convertire angoli da gradi a radianti e viceversa.</li> <li>-Calcolare il valore di espressioni goniometriche.</li> <li>-Semplificare espressioni goniometriche applicando le relazioni tra le varie funzioni.</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi</li> <li>-Saper leggere e interpretare correttamente</li> </ul>

	<p>un grafico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare le tecniche di calcolo più adatte per la risoluzione di equazioni</li> <li>-Applicare le funzioni goniometriche alle diverse situazioni problematiche</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale guidata e dialogata</li> <li>-problem solving e problem posing</li> <li>- esercitazioni alla lavagna e di gruppo</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Coinvolgimento nelle attività didattiche (attenzione, puntualità e responsabilità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)</li> <li>-Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>-Studio e analisi dei contenuti</li> <li>-Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testi adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Nobili, Trezzi, Giupponi /Le idee della matematica/La Geometria Analitica/Esponenziali, Logaritmi e Probabilità/Atlas</li> <li>-Re Fraschini-Grazzi /Formule e figure/Atlas vol. IV</li> <li>-Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: altri testi del docente, computer</li> <li>-Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, aula virtuale. Lavagna touch.</li> </ul>

## FISICA

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>	
<b>DOCENTE:</b> <i>Prof.ssa Elena Sacco</i>	
<b>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il fenomeno dell'elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione. Interpretazione microscopica dell'elettrizzazione. Conduttori e isolanti. Il legame metallico. L'elettroscopio. La legge di Coulomb. Confronto tra forza elettrica e gravitazionale.</li> <li>- Il concetto di campo di forze. Vettore di campo elettrico, linee di campo, campo generato da una singola carica e da un dipolo.</li> <li>- Energia potenziale, potenziale elettrico e differenza di potenziale. Moto di cariche elettriche tra punti a potenziale diverso.</li> <li>- La corrente elettrica nei solidi, liquidi e gas. Fenomeni connessi al passaggio della corrente. Generatore elettrico. Circuiti elettrici. Leggi di Ohm. Interpretazione microscopica delle leggi di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Effetto Joule. Il fulmine.</li> <li>- Il magnetismo. Proprietà dei magneti. Campo magnetico. Campo magnetico terrestre.</li> <li>- Produzione di energia elettrica, fonti sostenibili e non sostenibili, centrali nucleari.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare l'intensità di forze elettriche</li> <li>- Studiare il moto di una carica in un campo elettrico</li> <li>- Calcolare l'intensità di corrente e la resistenza di semplici circuiti</li> </ul>

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Descrivere fenomeni elettrici elementari</li> <li>- Padroneggiare il concetto di campo elettrico</li> <li>- Conoscere e distinguere energia potenziale e potenziale elettrico</li> <li>-Descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi, nei liquidi e nei gas</li> <li>-Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti di un circuito elettrico</li> <li>-Descrivere le caratteristiche del campo magnetico e della sua interazione con il campo elettrico</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale guidata e dialogata</li> <li>- problem solving e problem posing</li> <li>- esercitazioni alla lavagna e di gruppo</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Coinvolgimento nelle attività didattiche (attenzione, puntualità e responsabilità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)</li> <li>-Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>-Studio e analisi dei contenuti</li> <li>-Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Testi adottati: Parodi-Ostili-Onori/Lineamenti di Fisica/ Linx - Quinto anno</li> <li>-Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: ricerche in internet, testi del docente</li> <li>-Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, aula virtuale, computer, Lavagna touch</li> </ul>

## STORIA DELL'ARTE

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>	
<b>DOCENTE: Prof.ssa Foresta Maria Giovanna</b>	
<b>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Romanticismo, Realismo, Macchiaioli</b></li> <li>- <b>Opere</b> Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Courbet: Gli spaccatori di pietre, Il funerale di Ornans; Daumier: Il vagone di terza classe;</li> <li>- <b>La stagione dell'Impressionismo</b> Manet, Monet, Degas, Renoir</li> <li>- <b>Opere</b> Manet: Colazione sull'erba; Monet: Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; Donna con parasole; Degas: La lezione di danza; Renoir: Moulin de la Galette.</li> <li>- <b>Tendenze postimpressioniste</b> Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh</li> <li>- <b>Opere</b> Cézanne: La casa dell'impiccato; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte Gauguin: Il Cristo giallo Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata</li> <li>- <b>L'Art Nouveau</b> L'architettura Art Nouveau: Lo "stile nuovo del costruire" Antoni Gaudì</li> </ul>

	<p>La Secessione viennese: Gustav Klimt</p> <p><b>Opere:</b> Giuditta I; Giuditta II (Salomè); Ritratto di Adele Bloch-Bauer Le età della donna; Gaudì: casa Milà</p> <p>- <b>I Fauves</b> Henri Matisse</p> <p><b>Opere:</b> Ritratto con riga verde; La stanza rossa</p> <p>- <b>L'Espressionismo</b></p> <p>- Eduard Munch: La paura di vivere tra angoscia e disperazione</p> <p>- Il gruppo Die Brücke Ernst Ludwig Kirchner</p> <p><b>Opere:</b> Kirchner: Cinque donne per strada; Marcella Munch: Il Grido, Pubertà</p> <p>- <b>Il Novecento e le Avanguardie storiche</b> Cubismo: Pablo Picasso; George Braque Futurismo: Umberto Boccioni; Dadaismo: Marcel Duchamp</p> <p><b>Opere:</b> Braque: Case all' Estaque Picasso: Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d' Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica Umberto Boccioni: La città che sale; Stati d'animo (Gli addii I e II versione) Donne futuriste: Benedetta Cappa Marinetti Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta; Fontana</p>
--	---



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Oltre la forma</b> L'Astrattismo: Der Blaue Reiter Vasilij Kandinskij, Piet Mondrian</li> <li>- <b>Opere</b> Kandinskij: Senza titolo, 1910 (Primo acquerello astratto) Mondrian: Alberi; Composizione 11 (rosso, blu, giallo) L'esperienza del Bauhaus</li> <li>- <b>L'arte fra le due guerre</b> Surrealismo e Metafisica <b>Opere</b> René Magritte: L'uso della parola I; L'Impero delle luci Salvator Dali: La persistenza della memoria Architettura organica: Frank Loyd Right-Guggenheim Museum La collezione Peggy Guggenheim</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere un'opera già studiata riferendola all'autore o all'ambito stilistico e/o alla civiltà di pertinenza</li> <li>• Saper utilizzare il linguaggio specifico della storia dell'arte</li> <li>• Osservare, comprendere ed analizzare le opere significative</li> <li>• Saper comunicare i contenuti</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrano correttamente artisti, opere e movimenti nel contesto di riferimento</li> <li>• Distinguono e analizzano le opere studiate negli aspetti salienti, usando una terminologia appropriata</li> <li>• Comprendono il rapporto tra le opere e la situazione storica in cui sono state prodotte.</li> <li>• Colgono i molteplici legami con le altre discipline</li> </ul>

<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lavoro individuale (svolgere compiti, acquisizione metodo di studio);</li> <li>• Lavoro di gruppo (ricerca, studio, sintesi, cooperative learning);</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati delle prove di verifica in itinere</li> <li>• Progressi in itinere</li> <li>• Impegno e capacità di recupero</li> <li>• Risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità)</li> <li>• Metodo e autonomia di studio, competenze, capacità di elaborazione personale</li> <li>• Frequenza regolare delle lezioni,</li> <li>• Eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Dossier arte vol. 3, a cura di Claudio Pescio, Giunti T.V.P editori</li> <li>• Testi di supporto</li> <li>• Materiale didattico multimediale e/o audiovisivo</li> <li>• Tecnologie multimediali</li> </ul>

## PROGETTAZIONE DESIGN OREFICERIA

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>	
<b>DOCENTE:</b> <i>Prof. Olivetti Dario</i>	
<b>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli alunni hanno acquisite le competenze progettuali in maniera completa partendo da idee iniziali fino alla progettazione esecutiva dei gioielli.</li> <li>• Il percorso progettuale è stato sviluppato in ambiente CAD con partenza da disegni a mano libera e conoscenza di tutte le eventuali problematiche esecutive.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attraverso vari moduli si sono acquisite le conoscenze necessarie alla progettazione CAD del gioiello trattando molte tematiche ( anello – orecchini – bracciale – collana)</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Molti alunni hanno raggiunto buone ed ottime abilità, solo alcuni, per minore impegno, hanno raggiunto la sufficienza</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	Spiegazione dell’oggetto da progettare - Sviluppo di idee a mano libera – Studio delle problematiche connesse al gioiello – Sviluppo progettuale CAD – Particolari tecnico esecutivi – Rendering – Stampa 3D – Relazione finale
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La valutazione ha tenuto conto dell’impegno profuso nel corso dell’anno, della capacità ideativa, della conoscenza e capacità progettuale in ambiente CAD, della realizzabilità dei progetti sviluppati, della presentazione finale del progetto</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Matite, pastelli e tutto il necessario per lo sviluppo delle idee iniziali, computer, stampante, stampante 3D</li> </ul>

## LABORATORIO DESIGN OREFICERIA

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>	
<b>DOCENTE: <i>Prof.ssa Iuliano Giuseppina</i></b>	
<b>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 - Realizzazione di un pendente con inserimento di smalti e pietre – Gioielli per la notte dei licei Artistici ed ispirati alle forme architettoniche. Progetto NEDD.</li> <li>2 – Gioielli e pietre preziose ispirati all’arte – L’Art Nouveau</li> <li>3 – Tecnica Wire: Modellazione di fili metallici per la realizzazione di un anello.</li> <li>4 – Strumenti e tecniche di lavorazione orafa nel passato ed oggi. Tradizione e cambiamenti</li> <li>5 – Ciondolo pendente con incisione tramite bulini</li> <li>6 – Partecipazione al Concorso Artistico – Letterario “Attualità Ed Influenza dell’opera di Luigi Vanvitelli “ e al Concorso Biennale dei Licei Artistici</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di elaborazione formale e di rappresentazione pratica.</li> <li>Capacità di utilizzare correttamente le attrezzature laboratoriali.</li> <li>Capacità di realizzare un castone all’inglese.</li> <li>Riconoscere le principali pietre preziose.</li> <li>Riconoscere i tagli principali delle pietre preziose</li> <li>Saper realizzare una incassatura a griffe</li> <li>Capacità di utilizzare avanzate di tecniche e metodologie operative proprie dell’artigianato e della produzione industriale.</li> <li>Saper sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo finalizzata alla realizzazione di un book cartaceo e/o digitale</li> </ul>

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono state acquisite delle metodologie efficaci per la realizzazione di un prodotto in maniera articolata e complessa.</li> <li>• Acquisizione dei principali elementi morfologici e funzionali relativamente alle diverse tipologie di gioiello proposte.</li> <li>• Saper ricercare ed analizzare i principali fenomeni dell'oreficeria dal passato all'attualità.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Le metodologie utilizzate si differenziano in base alle diverse unità didattiche in cui è suddiviso il progetto formativo.</p> <p>Ovviamente in buona percentuale è stata utilizzata la didattica laboratoriale, ma anche problem solving, cooperative learning, lezione interattiva e in alcuni casi si è ricorso all'utilizzo del peer tutoring.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Al termine di ogni unità didattica è effettuata una valutazione formativa (in itinere) finalizzata alla verifica dell'efficacia dell'attività svolta ai fini dell'apprendimento.</p> <p>I risultati della verifica sono comunicati agli alunni affinché conoscano le loro possibilità e lacune e abbiano conferma dei loro miglioramenti.</p> <p>Oltre ai normali criteri di valutazione sono considerati valutabili i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto dei dati richiesti;</li> <li>• rispetto dei tempi di realizzazione del lavoro proposto;</li> <li>• uso corretto delle tecniche e dell'attrezzatura specifiche</li> </ul> <p>La valutazione tiene conto del livello di preparazione e delle capacità di ciascun alunno, oltre all'interesse, all'impegno e alla partecipazione.</p>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Come strumenti didattici sono stati adoperati testi di consultazione, dispense, videolezioni e Lim, ma soprattutto attrezzature ed utensili per laboratorio di oreficeria.</p>

## SCIENZE MOTORIE

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>	
<b>DOCENTE: Prof. BELCARO BRUNO</b>	
<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Presupposti fisiologici e percorsi di sviluppo delle capacità motorie</p> <p>Argomenti riguardanti l'Anatomia del Corpo Umano.</p> <p>Principali traumi che possono verificarsi in palestra e primo soccorso.</p> <p>Conoscenza di attrezzi e strumenti e del loro utilizzo (in funzione delle attività svolte)</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>Saper selezionare le metodologie di sviluppo delle capacità e dell'allenamento in generale in funzione di obiettivi specifici.</p> <p>Saper gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività da svolgere.</p>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper riconoscere le proprie capacità condizionali in diversi contesti operativi.</li> <li>2) Eseguire attività che sollecitano le capacità di forza rapida e resistente.</li> <li>3) Trasferire le capacità di forza rapida nello svolgimento dei giochi sportivi di squadra.</li> <li>4) Utilizzare le abilità motorie degli sport di squadra e degli sport individuali praticati.</li> <li>5) Utilizzare i segni convenzionali per arbitrare un incontro sportivo.</li> <li>6) Individuare significati e valori del gioco e dello sport nell'Educazione Fisica.</li> <li>7) Acquisire e riconoscere i modelli di comportamento più opportuni (stili di vita) in funzione del benessere (efficienza fisica, sane abitudini alimentari, equilibrio emotivo, disponibilità ad apprendere e a cooperare).</li> </ol>

	8)Saper trattare argomenti riguardanti l'anatomia del corpo umano.
<b>METODOLOGIE:</b>	Test individuali-lezioni frontali ed interattive: attività per gruppo
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Prove orali e pratiche. Impegno e partecipazione
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo- (In Movimento – autori: G. Fiorini- S. Coretti - S. Bocchi- Ed. Marietti scuola) LIM. Lezioni pratiche in palestra.

## RELIGIONE CATTOLICA

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>	
<b>DOCENTE: Prof.ssa ZARRILLO MATTIA</b>	
<b>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dio controverso: La ricerca di Dio: Verso l'assoluto; Le domande dell'uomo; L'intuizione dell'infinito; Le aspirazioni; Le esperienze della vita; L'intimo del cuore.</li> <li>• Il pluralismo religioso: I tanti volti di Dio; Il modello geografico; Il modello "slegare e collegare"; Le critiche alla religione:</li> <li>• Le critiche alla religione: Le critiche in campo ateo; Le critiche di un credente.</li> <li>• Le Religioni del mondo non cristiano:</li> <li>• Induismo: Il mondo degli dei; Il mondo degli uomini; La dottrina; Il problema della felicità; Il culto degli indù. I luoghi sacri; La reincarnazione; Il simbolo dell'induismo.</li> <li>• Buddismo: Vita di Siddharta Gautama (Budda); Nirvana e felicità; La liberazione dal dolore; La Nobile Via delle Otto Virtù; Il nulla e la felicità; Non nascere più; Il simbolo del Buddismo.</li> <li>• La Fede dell'Islam: Vita di Maometto; Le origini dell'Islam; Il Corano; I Pilastri dell'Islam; Un solo grande Dio; La vita dopo la morte; La venerazione di Maria e di Gesù nell'Islam; Il simbolo dell'Islam.</li> <li>• Ebraismo: Le origini della fede ebraica; Abramo; L'Alleanza tra YHWH e il popolo d'Israele; La dottrina; La Torah; Il Decalogo; Destino dell'uomo dopo la morte; Le feste ebraiche ; Gerusalemme e il Tempio; Il culto; La Sinagoga; I simboli:La stella di</li> </ul>



	<p> Davide; La menorah.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le religioni in dialogo</li> <li>• La libertà religiosa</li> </ul> <p>Educazione civica: L'impegno per la giustizia e la pace</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi interrogare sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.</li> <li>• Saper stimare la complessità e la ricchezza dei nomi e dei volti di Dio nelle Religioni. Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto, arricchimento reciproco.</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Valutare il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Video lezioni</li> <li>• Lavoro individuale e di gruppo</li> <li>• Dibattito, confronto e dialogo.</li> <li>• Ricerca individuale e/o di gruppo</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento e attenzione nelle attività didattiche</li> <li>• Interesse e costanza nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo</li> <li>• Rispetto delle regole</li> <li>• Apprendimenti conseguiti</li> <li>• Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite</li> <li>• Acquisizione di linguaggi specifici</li> </ul> <p>Consegna delle attività proposte</p>

<p><b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libro di testo in adozione</li><li>• Bibbia</li><li>• Materiale iconografico</li><li>• Dispense e materiali prodotti dall'insegnante</li></ul> <p>Visione di filmati, documentari, YouTube.</p>
--	---

## Nodi concettuali interdisciplinari

Nel corso dell'anno ed in riferimento agli esami conclusivi, grazie al lavoro svolto dai docenti delle diverse aree dipartimentali, sono stati sviluppati, nell'ambito delle ore curricolari di lezione, una serie di percorsi multidisciplinari. Per ognuno di tali percorsi sono stati evidenziati i vari aspetti, i collegamenti e le implicazioni fra le varie discipline che ad essi afferivano.

I percorsi multidisciplinari che il Consiglio di classe ha ritenuto coerenti con il profilo d'uscita della tipologia d'istituto e che pertanto sono stati sviluppati sono:

- Il viaggio tra realtà e immaginazione
- Donne protagoniste
- Forme ed espressioni della natura
- Horror: follia ed ossessioni
- La crisi dell'uomo moderno

## Attività di recupero e potenziamento

Uno dei paradigmi di pensiero che sta alla base dei criteri pedagogici condivisi dalla nostra Istituzione scolastica è quello di un intervento didattico il più possibile individualizzato e rispettoso dei modi e dei tempi di approccio all'apprendimento di ogni singolo allievo. A partire da questo assunto e facendo proprie tutte le strategie didattiche di cooperative learning, tutoring, role playing, brainstorming, flipped classroom, la scuola destina al recupero modalità didattiche che mette in atto durante tutto l'anno ed attua percorsi didattici in itinere ed extracurricolari con una sistematica attività di rafforzamento/recupero delle competenze di base e di potenziamento delle eccellenze soprattutto nelle materie di indirizzo.

.

## Strategie e metodi per l'inclusione

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): I piani educativi individualizzati sono strumenti indispensabili per perseguire il diritto all'educazione e all'istruzione nelle istituzioni scolastiche di ogni genere e grado di tutti gli allievi e mirano all'integrazione scolastica e allo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Le azioni volte a garantire la piena integrazione sono: la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati; la dotazione alle scuole di attrezzature e sussidi didattici; attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti di sostegno specializzati, l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale. Le modalità di attuazione dell'integrazione prevedono: attivazione di forme sistematiche di orientamento; organizzazione di attività educative e didattiche secondo i criteri di flessibilità, forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti dei vari ordini e gradi scolastici al fine di garantire la continuità educativa. Il Gruppo di lavoro per l'integrazione degli alunni diversamente abili rappresenta un importante strumento collegiale che presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica e ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato (legge n.104/1992, art15, comma 2) dei singoli alunni".

Interviene per:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito scolastico (numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- analizzare le risorse umane e materiali dell'Istituto scolastico;
- predisporre una proposta di calendario per gli incontri dei Gruppi "tecnici";
- verificare periodicamente gli interventi a livello di Istituto;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche nell'ottica di prevedere l'attivazione e la partecipazione a corsi di aggiornamento "comuni" per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi di recupero individualizzati.

La consulenza dei docenti è utile per definire i criteri per la formulazione del P.D.F. degli strumenti di osservazione e di interpretazione delle osservazioni stesse per l'attività di ricerca per la predisposizione degli obiettivi indicatori del P.E.I., per l'elaborazione di criteri per le prove di verifica e l'interpretazione delle stesse, per stabilire le modalità di raccordo tra P.E.I. e programmazione della classe. I genitori possono costituire una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Gli psicologi offrono una consulenza specifica in merito a: caratteristiche della personalità, cognitive e socio affettive degli alunni in situazione di handicap, strategie per il miglioramento delle dinamiche relazionali, definizione del "progetto di vita". Competenze a) Predisposizione di un calendario per gli incontri annuali del Gruppo H; b) analisi delle risorse umane e materiali di Istituto al fine di predisporre interventi efficaci volti a promuovere l'integrazione; c) programmazione di interventi didattico metodologici ed educativi finalizzati a rendere più efficace l'integrazione e la valutazione in itinere; d) proposta ai Coordinatori dei Consigli di Classe di materiali, sussidi didattici, strategie di insegnamento-apprendimento per gli allievi con difficoltà di apprendimento; e) consulenza relativa a tutti i Progetti relativi all'integrazione.

## Modulo di Didattica Orientativa

Tra gli obiettivi della Missione 4 – Istruzione e ricerca del PNRR è stata prevista la *"riforma del sistema di orientamento"*: con D.M. n.328 del 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida (L. 29 dicembre 2022, n. 197). L'orientamento viene definito come "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare un progetto di vita e sostenere le relative scelte". A tale scopo, a partire dall' a.s. 2023/24, nel pieno rispetto normativo, il consiglio di classe ha attivato il seguente modulo curriculare di orientamento formativo.

Discipline coinvolte	Attività	N. ore svolte	N. ore da svolgere
Italiano Matematica	Film con dibattito Titolo: <b>Il diritto di contare.</b> Regista Theodore Melfi	5	0
Filosofia-italiano-Inglese	Scrivere il proprio curriculum vitae, in formato europeo	4	
Docenti in orario	AssOrienta	2	
Docenti in orario	Tecnical Gi Day Simulazione colloqui di lavoro	4	
Discipline di indirizzo	Visita in azienda: Oromare- Tarì	5	
Discipline di indirizzo	Edu Day! Giornata di orientamento con IUAD	2	
Discipline di indirizzo	Giornata di orientamento NABA di Roma	1	
Discipline di indirizzo e docenti in orario	Attività di P.C.T.O in collaborazione con Università Vanvitelli: NEED - New empathic educational design	7	
Discipline di indirizzo e docenti in orario	Facoltà teologica ISSR "SS Pietro e Paolo" Capua "Il nostro tempo con il pensiero" Il prof. S. Maffettone dialoga con gli studenti	1 3	

## Attività, percorsi e progetti di “Educazione Civica”

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’Educazione civica, una scelta “fondante” del sistema educativo che contribuisce a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. La disciplina interessa in maniera trasversale tutti i docenti del Consiglio di classe ma potrà riservare maggiore spazio alle discipline giuridiche e umanistiche o per quelle d’indirizzo così come indicato nelle Linee Guida relative al riordino dell’Istruzione tecnica e dei licei.

Il C.d.c. ha dedicato n. 33 ore all’insegnamento di Educazione civica. La valutazione è avvenuta collegialmente in sede di consiglio, in relazione all’impegno (intensità e continuità), all’attenzione e concentrazione, all’organizzazione (relativa al metodo di studio), alla responsabilità e al senso critico.

In particolare è stato osservato e valutato il comportamento degli alunni, *in interazione* con i coetanei e con gli adulti in ambiente scolastico e la *capacità* di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell’Ue;
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

**OBIETTIVI SPECIFICI/ RISULTATI D'APPRENDIMENTO:**

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza democratica e alla legalità.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana, con il fine di promuovere lo sviluppo dell'alunno in quanto persona e cittadino partecipe dell'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi, declinate in contenuti selezionati e la scansione temporale vengono riportati qui di seguito.



## UDA interdisciplinare di educazione civica

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>
--------------------------------

<b>NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE</b>		
<b>Denominazione</b>	La Costituzione Italiana	
<b>Periodo di svolgimento</b>	I quadrimestre	
Competenze mirate e di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana</li> <li>- Promuovere la condivisione dei principi di legalità</li> <li>- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi</li> <li>- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri</li> </ul>	
Metodologia/ Strumenti	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo Lavoro individuale Attività di laboratorio Ricerche in internet Partecipazione di enti e associazioni del territorio Uscite e visite guidate Articoli di giornale online e cartacei Visione film Partecipazione a eventi a tema	
	ORE 1° Quadrimestre	
<b>MATERIA</b>	<b>Contenuti</b>	<b>N. ore</b>
Italiano	Art. 11 della Costituzione	3
Storia	Origine e struttura della Costituzione italiana	3
Scienze motorie	Il rispetto delle regole nello sport. I diritti dello sportivo	2
Inglese	The italian Constitution. Articles 33 and 13	2
Laboratorio Design oreficeria	I simboli dell'Unione Europea	3

<b>NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE</b>		
Progettazione e Design grafica	Le regole digitali: identità, privacy e sicurezza digitale	2

<b>Denominazione</b>	La Costituzione Italiana	
<b>Periodo di svolgimento</b>	Il quadrimestre	
Competenze mirate e di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana</li> <li>- Promuovere la condivisione dei principi di legalità</li> <li>- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi</li> <li>- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri</li> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul>	
Metodologia/Strumenti	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo Lavoro individuale Attività di laboratorio Ricerche in internet Partecipazione di enti e associazioni del territorio Uscite e visite guidate Articoli di giornale online e cartacei Visione film Partecipazione a eventi a tema	
	ORE 2° Quadrimestre	
<b>MATERIA</b>	Contenuti	<b>N. ore</b>
Italiano	La guerra nella letteratura novecentesca	3

Storia	Origine e storia della bandiera italiana	2
Scienze motorie	Il rispetto delle regole nello sport. I diritti dello sportivo	3
Inglese	The Italian Constitution	2
Laboratorio Design oreficeria	Agenda 2030- Eco-gioielli	3
Progettazione e Design oreficeria	Progettazione di gioielli con materiali di riciclo	2
Fisica	Art. 11 della Costituzione	1
Religione	Il concetto di legalità	2

## Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL				
Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali-sussidi)
Inglese- Storia dell'arte	<p><b>Turner:</b> An impressionist forerunner; The house of Lord fire</p> <p><b>Impressionism:</b> Monet: "Impression soleil levant"</p> <p><b>Post-Impressionism:</b> Cézanne: "Sainte-Victoire Mountaine"</p> <p><b>Modern Art:</b> Picasso: The Blue and the Rose Periods;</p> <p><b>The Cubism movement:</b> "Les Demoiselles d' Avignon "Guernica" by Picasso</p>	Due ore a settimana per un totale di 20 ore da svolgere in presenza a partire dal mese di Dicembre fino al mese di Giugno.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica multimodale: uso del digitale, dallo smartphone alla LIM - Traduzione simultanea</li> <li>• Didattica per immagini per apprendere, per scoprire, per brainstorming, per documentare, per riflettere, per lavorare in gruppo</li> <li>• Schemi e mappe</li> </ul>	<p>Materiali didattici, fotocopie e dispense a cura delle docenti</p> <p>Utilizzo di internet e dei dispositivi multimediali</p>

## Ampliamento dell'offerta formativa

<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Viaggi di istruzione</b>			
<b>Approfondimenti tematiche sociali – incontri con esperti</b>	Maria Anna Di Gioia "Com'è l'acqua?" Riconoscere ogni giorno il mare invisibile del patriarcato Presentazione del libro	Spazio conferenze	Ore 2
	La notte dei Licei artistici Emozioni in arte	Spazio conferenze	Ore 4 (serali)
	Incontro sul tema dell'educazione affettiva e alla sessualità	Spazio conferenze	Ore 2
	Non solo mimosa	Comune di Marcianise	Ore 2
	"Il nostro tempo con il pensiero" Il prof. S. Maffettone dialoga con gli studenti	Spazio conferenze	Ore 3
	Libriamoci 2024 "Liberi di conoscere"	Spazio conferenze	Ore 2
		XX Edizione Flik e Flok	Giardini antistanti la Reggia di Caserta
<b>Orientamento</b>	AssOrienta Orientamento	Spazio conferenze	Ore 4

	universitario e delle Forze di Polizia		
	Tecnical Gi Day Simulazione colloqui di lavoro	Spazio conferenze	4
	Centro orafo Tarì Tads-Design-School	Tarì	5
	Edu Day! Giornata di orientamento con IUAD	Spazio conferenze	2
	Giornata di orientamento NABA di Roma	Spazio conferenze	1
	Facoltà teologica ISSR "SS Pietro e Paolo" Capua		1
	Progetto Need Architectural Forms of Jewellery.	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	7
<p><b>Altre attività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Concorso Biennale Nazionale dei Licei artistici-Tema: Sogno e Realtà;</li> <li>✓ Proloco città di Caserta - Attualità ed influenza dell'opera di Luigi Vanvitelli;</li> <li>✓ P.C.T.O. - Progetto Need Architectural of Jewellery.</li> </ul>			

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### **Criteria di verifica e valutazione degli apprendimenti**

La valenza essenziale della valutazione è di tipo formativa, non si esaurisce nella verifica degli apprendimenti, ma concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli stessi alunni e al miglioramento dei livelli di competenza. La valutazione, dunque, viene effettuata su saperi e competenze partendo dal presupposto che essa attiene ad un processo individuale. Al fine di valutare il profitto dell'allievo saranno considerati: la partecipazione alle lezioni, le prove di verifica scritte, pratiche, orali, grafiche per misurare gli obiettivi prefissati. La verifica può avvenire anche all'interno di una discussione individuale e di gruppo, al fine di stimolare la partecipazione dell'allievo, la sua capacità critica, la determinazione a raggiungere gli obiettivi, a formulare ipotesi e giungere a conclusioni. Per quanto riguarda il numero delle prove scritte e orali, si fa riferimento alle Programmazioni individuali, che traggono giustificazione dalle Programmazioni di Dipartimento. Per ogni prova di valutazione verranno indicati agli studenti gli obiettivi della valutazione stessa. La valutazione d'inizio anno scolastico è indispensabile per "leggere" le caratteristiche degli studenti, per studiare i loro stili di apprendimento ed i loro ritmi e per effettuare, dunque, una programmazione il più possibile individualizzata.

La valutazione durante l'anno (in itinere ed al termine del primo quadrimestre) provvede a verificare l'adeguatezza della programmazione iniziale e il percorso di apprendimento degli alunni. In tale ultimo senso deve anche essere uno strumento per motivare gli alunni e renderli continuamente partecipi delle loro difficoltà ma anche dei loro progressi.

La valutazione finale (sommativa) deve essere relativa non solo all'acquisizione delle competenze di base e trasversali programmate, ma deve tenere conto anche dell'intero percorso dello studente, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse e dell'impegno con il quale lo studente ha partecipato alle attività curriculari ed opzionali, ai risultati ottenuti nelle attività progettuali e di recupero e del comportamento, in base a quanto previsto dal regolamento disciplinare.

Un elemento importante per la valutazione finale è dunque costituito dalla valutazione delle competenze acquisite che avviene attraverso test strutturati o semi strutturati, prove scritte, verifica dell'avvenuto svolgimento del lavoro domestico; verifiche orali; relazioni individuali di argomenti studiati e/o approfonditi; prove di laboratorio, individuali e collettive.

Si riporta la tabella che mette in relazione gli elementi della valutazione con le diverse fasce di voto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
AMBITI	DESCRITTORI	VOTO
<p>Conoscenze Competenze</p> <p><b>Abilità</b></p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Eccellente raggiungimento degli obiettivi, padronanza dei contenuti ed autonoma abilità di rielaborazione dei contenuti.</p> <p>Complete, approfondite, rielaborate</p> <p>Acquisizione piena delle competenze previste</p> <p><b>Uso sempre corretto dei linguaggi specifici e padronanza degli strumenti digitali e non.</b></p> <p>Assiduo, propositivo, costruttivo</p> <p>Utilizza regolarmente il registro elettronico "Argo" e la piattaforma G-Suite</p> <p>Rispetta in modo puntuale e costante le consegne</p>	<p>10</p>
<p>Conoscenze Competenze</p> <p><b>Abilità</b></p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Completo raggiungimento degli obiettivi ed autonoma abilità di rielaborazione dei contenuti.</p> <p>Complete, approfondite</p> <p>Acquisizione sicura delle competenze previste</p> <p><b>Uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non.</b></p> <p>Assiduo, propositivo</p> <p>Consulta regolarmente il registro elettronico "Argo" e la piattaforma G-Suite</p> <p>Rispetta in modo puntuale e costante le consegne</p>	<p>9</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Buon raggiungimento degli obiettivi, autonoma abilità di rielaborazione dei contenuti.</p> <p>Complete, approfondite</p> <p>Acquisizione piena delle competenze previste</p>	<p>8</p>



<p>Competenze</p> <p><b>Abilità</b></p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Acquisizione piena delle competenze</p> <p>Previste</p> <p><b>Uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non.</b></p> <p>Costante e continuo</p> <p>Consulta regolarmente il registro elettronico "Argo" e la piattaforma G-Suite</p> <p>Rispetta in modo puntuale le consegne</p>	
<p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p><b>Abilità</b></p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Discreto raggiungimento degli obiettivi, abilità di rielaborazione dei contenuti abbastanza sicura.</p> <p>Complete</p> <p>Complete</p> <p>Acquisizione delle competenze fondamentali previste</p> <p><b>Uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non</b></p> <p>Continuo</p> <p>Utilizza regolarmente il registro elettronico "Argo" e la piattaforma G-Suite</p> <p>Rispetta in modo puntuale e costante le consegne</p>	7
<p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p><b>Abilità</b></p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Sufficiente raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Sostanziali e sufficienti</p> <p>Acquisizione delle competenze minime previste</p> <p>Sostanziali e sufficienti</p> <p>Acquisizione delle competenze minime previste</p>	6
<p><b>Abilità</b></p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p><b>Uso accettabile dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non</b></p> <p>Continuo se sollecitato</p> <p>Utilizza il registro elettronico "Argo" e la piattaforma G-Suite</p> <p>Rispetta in modo sufficiente le consegne</p>	
<p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p><b>Abilità</b></p>	<p>Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>Parziali</p> <p>Acquisizione delle competenze previste non adeguata</p> <p><b>Difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non</b></p>	5

<p>Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne</p>	<p>Discontinuo Utilizza non sempre il registro elettronico "Argo" e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo non costante le consegne</p>	
<p>Conoscenze Competenze</p> <p><b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>Frammentarie e disorganiche Scarsa acquisizione delle competenze</p> <p>Previste <b>Limitato uso dei linguaggi e degli strumenti digitali e non.</b> Saltuario Utilizza raramente il registro elettronico "Argo" e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo saltuario le consegne</p>	<p>4</p>
<p>Conoscenze Competenze</p> <p><b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Scarso raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>Inesistenti Mancata acquisizione delle competenze</p> <p>Previste <b>Uso di un linguaggio specifico disorganizzato e frammentario.</b> Inadeguato ed inesistente Non utilizza quasi mai il registro elettronico "Argo" e la piattaforma G-Suite Non rispetta le consegne</p>	<p>3/2</p>
<p>Conoscenze Competenze</p> <p><b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne</p>	<p>Non raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>Inesistenti Mancata acquisizione delle competenze</p> <p>Richieste <b>Inadeguato e confusionario uso di linguaggi specifici</b> Inesistente Non rispetta i tempi di consegna</p>	<p>1</p>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>					
INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	LIVELLO INSUFFICIENTE	LIVELLO SUFFICIENTE	LIVELLO DISCRETO	LIVELLO OTTIMO
CAPACITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI DIRITTI E DEI DOVERI.	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici
CAPACITA' DI CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari
CAPACITA' DI INDIVIDUARE LE RELAZIONI TRA ESSERI UMANI E AMBIENTE	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali
CAPACITA' DI PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE	Risolve problemi danneggiando l'ambiente e il territorio	Risolve problemi ignorando ambiente e territorio.	Risolve problemi rispettando abbastanza dell'ambiente e del territorio	Risolve problemi rispettando ambiente e territorio	Risolve problemi rispettando e sensibilizzando gli altri verso ambiente e territorio.
CONSAPEVOLEZZA DELLA BIODIVERSITA'	Non riconosce nessuna forma di biodiversità	Riconosce qualche forma di biodiversità	Riconosce la Biodiversità di piante e animali	Riconosce ogni forma di biodiversità e la rispetta	Riconosce pienamente ogni forma di biodiversità e la rispetta.
CAPACITA' DI GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ON LINE	Non è capace di creare e gestire un profilo on line	Non è capace di gestire i propri profili on line.	È capace di gestire i propri profili on line	È capace di gestire i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete	È capace di gestire pienamente i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.
CAPACITA' CRITICA NELLA SCELTA DELLE INFORMAZIONI SULLA RETE INTERNET.	Non è capace di ricercare informazioni attendibili in rete	È capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato	È capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	È capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	È pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.

## Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Nel rispetto della libertà di insegnamento del docente, sono state utilizzate tutte le metodologie di verifica che risultano coerenti con il percorso didattico. Ogni studente è stato sottoposto ad un congruo numero di verifiche sia scritte che orali.

Le prove sono state distribuite periodicamente nel corso dell'attività didattica in modo da assicurare una valutazione continua e costante.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale per ciascuna disciplina sulla base delle griglie di valutazione adottate.

Tutti i docenti hanno adottato, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento d'istituto, le misure opportune per non consentire che l'assenteismo sistematico possa rappresentare un grave ostacolo all'attuazione del piano delle verifiche opportunamente predisposto, evitando, in ogni caso, che una sola valutazione sommativa finale possa costituire il principale riferimento per il giudizio complessivo.

La comunicazione agli studenti dei risultati delle verifiche, orali e scritte, è stata tempestiva, perché la funzione formativa della verifica non può prescindere da una consapevolezza dell'allievo sugli strumenti e sui livelli di giudizio.

La scuola si è impegnata, altresì, a informare le famiglie circa il processo di apprendimento e la valutazione degli studenti effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Al termine dell'anno conclusivo del ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi per corsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di garantire l'omogeneità dei giudizi nell'ambito della stessa istituzione scolastica, le aree dipartimentali hanno elaborato griglie di valutazione per le verifiche scritte e orali delle singole discipline e per le diverse tipologie delle prove, in modo da offrire anche agli studenti un valido supporto di controllo e di autovalutazione del loro processo di apprendimento.

## Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Atteggiamento verso gli altri	ESTREMAMENTE CORRETTO L'alunno comunica in modo appropriato e rispettoso con i docenti, i compagni ed il personale della scuola
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	IRREPENSIBILE Partecipa in modo costante e diligente alle attività proposte
	Frequenza e puntualità	ASSIDUA E COSTANTE Frequenza e puntualità esemplari.
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	PUNTUALE Rispetta sempre le consegne  Rispetta in modo costante le netiquette  Raggiunge un livello avanzato nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
	Atteggiamento verso gli altri	MOLTO CORRETTO L'alunno comunica in modo appropriato e rispettoso con i docenti, i compagni ed il personale della scuola
	Atteggiamento e	IRREPENSIBILE

9	partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	Partecipa in modo costante e diligente alle attività proposte
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni, non ha segnalazioni per ritardi
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	COSTANTE Restituisce accuratamente i compiti assegnati Rispetta le netiquette Raggiunge un livello avanzato nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
8	Atteggiamento verso gli altri	CORRETTO L'alunno comunica in modo responsabile con i docenti, i compagni ed il personale della scuola
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	BUONO Partecipa con impegno e mostra interesse verso tutte le attività proposte
	Frequenza e puntualità	RARAMENTE DISCONTINUO Frequenta in modo regolare le lezioni, non ha segnalazioni per ritardi
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	ABBASTANZA PUNTUALE E COSTANTE E' alquanto puntuale nella restituzione delle consegne.  Rispetta le netiquette  Raggiunge un livello intermedio nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per

		l'orientamento
<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
7	Atteggiamento verso gli altri	<b>ABBASTANZA CORRETTO</b> L'alunno L'alunno partecipa al dialogo educativo e comunica in modo alquanto rispettoso con i docenti, i compagni ed il personale della scuola
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	<b>DISCRETO</b> L'alunno partecipa alle attività con interesse e buona consapevolezza. Talvolta viene richiamato ad un atteggiamento più consono alla vita scolastica
	Frequenza e puntualità	<b>RARAMENTE DISCONTINUO</b> Frequenta con discreta regolarità le lezioni, talvolta disattende gli orari
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	<b>NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE</b> Talvolta non rispetta le consegne e le netiquette.  Raggiunge un livello intermedio nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
	Atteggiamento verso gli altri	<b>NON DEL TUTTO CORRETTO</b> L'alunno partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo e non sempre il suo intervento è rispettoso nei confronti degli altri.

6	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	L'alunno è poco partecipativo durante le lezioni e spesso viene richiamato ad assumere un atteggiamento più consono al contesto della classe
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUO Frequenta in maniera discontinua e non rispetta gli orari
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	CARENTE Non restituisce in modo puntuale e corretto le consegne; mostra superficialità e scarsa responsabilità  Raggiunge un livello base nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

**La valutazione insufficiente** in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita.



## Valutazione dei percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento

La valutazione costituisce una fase fondamentale del processo di acquisizione delle competenze delle attività di PCTO, poiché verifica il lavoro svolto, le scelte di fondo operate dalla scuola e le procedure adottate. La verifica dei risultati attesi parte da un'attenta e costante osservazione deidiscendenti come persone, tenendo conto di quanto essi possano dare in rapporto all'età, alle capacità, ailoro problemi, agli interessi personali. Le verifiche non si basano soltanto su tecniche oggettive (test, questionari, prove oggettive di profitto, ricerche, lavori di gruppo ecc.) ma anche soggettive (dialoghi, domande, colloqui, analisi, interpretazioni, produzioni personali, etc.) e danno luogo avarie fasi di valutazione. La valutazione finale ha carattere orientativo e si basa sull' esame di molteplici indicatori: partecipazione, impegno personale, autonomia, metodo di lavoro, collaborazione, rispetto dei diritti degli altri e delle regole di convivenza, comprensione dei problemi, progressi rispetto ai livelli di partenza. Al termine del percorso triennale ciascun alunnoprodurrà una relazione finale che sarà la risultante di quanto documentato nel diario di bordo. Ilconsiglio di classe, in sede di scrutinio, valuterà i livelli raggiunti in coerenza con le indicazioninormativeeelfinalitàdei processi di valutazione, qui di seguito indicati:

### **LIVELLO BASE**

Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti.

Autonomia ed impegno incerti.

### **LIVELLO INTERMEDIO**

Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.

### **LIVELLO AVANZATO**

Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali.

Uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali.

La certificazione delle competenze, sviluppate attraverso la metodologia P.C.T.O, sarà acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione dovrà pervenire entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

## Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

### Criteri di attribuzione del credito scolastico agli studenti del triennio conclusivo

La media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico consente il suo inserimento in una banda di oscillazione, secondo la seguente TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

#### **Allegato A**

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs. 62/2017)

### TABELLA

#### Attribuzione credito scolastico

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito

scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente

forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

In particolare nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali, si attribuisce Al credito il valore massimo se il decimale risulta maggiore o uguale a 0,5 oppure tenendo conto di almeno due indicatori tra i seguenti:

**Giudizio positivo** (almeno molto) nell'insegnamento della IRC o nell'attività alternativa  
Capacità di relazione tenendo conto che lo studente rispetta i tempi dell'ascolto e dell'intervento, è disponibile alla collaborazione e al dialogo fra pari e con l'insegnante

**Partecipazione con interesse ed impegno** ad attività integrative del PTOF tenendo conto che lo studente partecipa alle attività, a progetti, a concorsi ed eventi con proposte, riflessioni, interventi pertinenti

**Comportamento responsabile** l'alunno sa adeguare il proprio comportamento e le proprie scelte al contesto, nel rispetto delle regole e degli altri e nel corretto utilizzo degli strumenti tecnologici.

<b>Il Dirigente scolastico dott. Domenico Caroprese</b>		
<b>Materie</b>	<b>Docenti</b>	<b>Firme</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>Sorbo Marisa</b>	
<b>Lingua e cultura straniera</b>	<b>Palmiero Pasqua Rosa</b>	
<b>Matematica</b>	<b>Sacco Elena</b>	
<b>Fisica</b>	<b>Sacco Elena</b>	
<b>Filosofia</b>	<b>De Lucia Enza</b>	
<b>Storia</b>	<b>De Lucia Enza</b>	
<b>Storia dell'arte</b>	<b>Foresta Maria Giovanna</b>	
<b>Progettazione design oreficeria</b>	<b>Olivetti Dario</b>	
<b>Laboratorio design oreficeria</b>	<b>Iuliano Giuseppina</b>	
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>Belcaro Bruno</b>	
<b>Religione o attività alternative</b>	<b>Zarrillo Mattia</b>	
<b>Sostegno</b>	<b>Della Medaglia Giuseppina</b>	
<b>Sostegno</b>	<b>Monaco Gelsomina</b>	

## ALLEGATI

Seguono i seguenti documenti:

- Allegato A – Griglie di valutazione (OM 55 del 22/03/2024)
- Allegato B - Relazione percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Allegato C - Relazione allievi diversamente abili
- Allegato D - Relazione allievi con BES e DSA

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(O.M.n.55 del 22 marzo 2024)

**Allegato A** Griglia di valutazione della prova orale

**La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ISIS FERRARIS BUCCINI

ESAME DI STATO 2023-24

COMMISSIONE \_\_\_\_\_

CANDIDATO \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

### INDICATORI GENERALI (MAX 60PT)

#### INDICATORE1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	



**INDICATORI SPECIFICI (MAX40 PT)**

<b>INDICATORE1</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <b>(Max10pt).</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>INDICATORE2</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <b>(Max10pt).</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>INDICATORE3</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <b>(Max10pt).</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>INDICATORE4</b> Interpretazione corretta e articolata del testo. <b>(Max10pt).</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA=TOTALE PUNTEGGIO (MAX100)</b>					...../100	
<b>VOTO IN VENTESIMI(PT/5)</b>					...../20	

LEGENDA:

SC =Scarso; M=Mediocre; S/S+=Sufficiente/Più che suff.; B/D=Buono/Distinto;

O/E=Ottimo/Eccellente

**La Commissione**

Il Presidente	Commissario
Commissario	Commissario
Commissario	Commissario
Commissario	Commissario

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

**ISIS FERRARIS BUCCINI**

**ESAME DI STATO 2023-24**

**COMMISSIONE**

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

**DATA** \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

**INDICATORI GENERALI (MAX60PT)**

**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <b>(Max20pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(Max20pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>(Max20pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX40PT)**

INDICATORE1	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max15pt)	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
INDICATORE2	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max15pt)	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
INDICATORE3	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione. (max10pt)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA=TOTALEPUNTEGGIO(MAX100)</b>					...../100	
<b>VOTO IN VENTESIMI(PT/5)</b>					...../20	

LEGENDA:

SC =Scarso; M=Mediocre; S/S+=Sufficiente/Più che suff.; B/D=Buono/Distinto;  
O/E=Ottimo/Eccellente

**La Commissione**

IlPresidente	Commissario
Commissario	Commissario
Commissario	Commissario
Commissario	Commissario

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C**

**ESAME DI STATO 2023-24**

**COMMISSIONE \_\_\_\_\_**

**CANDIDATO \_\_\_\_\_**

**DATA \_\_\_\_\_**

**INDICATORI GENERALI (MAX60PT)**

**INDICATORE1**

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 20pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(Max20pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max20pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

<b>INDICATORE1</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <b>(max 15 pt)</b>	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
<b>INDICATORE2</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <b>(max15pt)</b>	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
<b>INDICATORE3</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <b>(max10pt)</b>	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX100)</b>					<b>...../100</b>	
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>					<b>...../20</b>	

LEGENDA:

SC =Scarso; M=Mediocre; S/S+=Sufficiente/Più che suff.; B/D=Buono/Distinto;  
O/E=Ottimo/Eccellente

**La Commissione**

Il Presidente	Commissario
Commissario	Commissario
Commissario	Commissario
Commissario	Commissario

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ESAME DI STATO 2023-24

COMMISSIONE \_\_\_\_\_

CANDIDATO \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

## VALUTAZIONE DESIGN OREFICERIA

Espressa in 20<sup>esimi</sup>

Indicatore	Descrittore di livello	Punti	Punteggio assegnato
<b>Correttezza dell'iter progettuale (max punti 6)</b>	Dimostra una completa padronanza delle conoscenze richieste per lo svolgimento dell'iter progettuale della prova.	6-5	
	Dimostra una parziale acquisizione delle conoscenze richieste, per lo svolgimento dell'iter progettuale	4-3	
	Dimostra conoscenze frammentarie e/o non sufficienti per lo svolgimento dell'iter progettuale che risulta incompleto.	2-1	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia (max punti 4)</b>	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando in modo pertinente, consapevole e approfondito i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo ed esaustivo nella proposta progettuale	4	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato e pertinente nelle scelte progettuali ed operative effettuate.	3	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale, approssimativa e le recepisce in modo incompleto e a volte non coerente.	2	
	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia	1	

Indicatore	Descrittore di livello	Punti	Punteggio assegnato
	o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.		
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (max punti 4)</b>	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Dimostra una conoscenza approfondita delle tecniche progettuali ed esecutive di rappresentazione con autonome e soluzioni innovative.	4	
	Usa in modo corretto e appropriato e corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Applica le tecniche progettuali ed esecutive con coerenza e consapevolezza	3	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, gli strumenti operativi in modo scorretto o errato. Applica le tecniche di rappresentazione progettuale in modo parziale e frammentario	2-1	
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (max punti 3)</b>	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità con fondamenti culturali, sociali, storico-tecnico-stilistici, che interagiscono con il processo creativo progettuale e denotano spiccata autonomia operativa.	3	
	Elabora una proposta progettuale appropriata, efficace e con spunti di originalità, che denota adeguata autonomia operativa	2	
	Elabora una proposta progettuale inadeguata e priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
<b>Efficacia comunicativa (max punti 3)</b>	Riesce a comunicare in modo efficace e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito motivando le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale, con riferimenti artistici e contributi opportuni.	3	
	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale	2	
	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale.	1	

**Punteggio totale conseguito nella prova**

Punteggio conseguito in lettere ..... / 20.

**La Commissione**

Il Presidente	Commissario
Commissario	Commissario
Commissario	Commissario
Commissario	Commissario



## Allegato B - Relazione percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO RELAZIONE FINALE A.S. 2023-24

**REFERENTE: Prof.ssa Iuliano Giuseppina**

#### PREMESSA

Le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono formalizzate per norma di Legge (L. 107/2015 e DM 774/2019) in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89/2010 ed hanno durata:

non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi dei licei;  
non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.

L'utilizzo della metodologia del PCTO prevista per tali percorsi, trasforma il modello di apprendimento legato alle sole singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze al termine del percorso di studi (V anno) e di valutazione degli apprendimenti e del comportamento negli scrutini finali del II biennio e del V anno.

Il livello di apprendimento conseguito in tali attività, è parte integrante della valutazione finale ed incide sui risultati di profitto e di comportamento dei singoli studenti. Tale valutazione (fermo restando l'obbligatorietà dello svolgimento al termine del triennio del percorso PCTO per il monte ore previsto), va realizzata da tutti i docenti dei rispettivi consigli di classe.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività:

Classe	Referente interno	Ente erogatore	N. ore	Attività svolte
3A 2021/2022  96 ore	Prof.ssa Silvana Ottaviano		96	Incontro in sede Gioielli ispirati a degli elementi architettonici e decorativi della Reggia di Caserta Conoscenza storica artistica della Reggia. Interventi del Prof. Olivetti con la collaborazione del tutor Prof.ssa Ottaviano. Prodotto realizzato dagli studenti, Pendente e orecchini.
4A 2022/2023  36 ore	Prof.ssa Silvana Ottaviano	Oromare	4	Partecipazione al Progetto GOLD
			2	Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "HAMLET" presso il teatro

				Ariston di Marcianise
		Esperto esterno Romualdo Pettorino	20	Corso di gemmologia in sede con l'esperto gemmologo Romualdo Pettorino.
		Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Dipartimento di Architettura e disegno industriale	10	Progetto CORredo/CORallo.
		Centro orafa Tari	5	VISITA CENTRO ORAFO TARI' (TADS-DESIGN SCHOOL)
5A 2023/2024 10 ore	Prof.ssa Giuseppina Iuliano	Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Dipartimento di Architettura e disegno industriale	5	Progetto NEDD ARCHITECTURAL FORMS OF JEWELLERY

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La classe è formata da 22 alunni di cui 2 maschi e 20 femmine.

La sottoscritta, docente di laboratorio Design è anche referente del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Una parte della classe risulta motivata nelle attività laboratoriali, così come nella partecipazione ai vari concorsi che si sono presentati nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno.

In particolare, nell'ultimo anno, la classe ha avuto modo di partecipare a concorsi, quali: Concorso artistico-letterario "Attualità ed influenza dell'opera di Luigi Vanvitelli", Concorso della Biennale Nazionale dei Licei Artistici 2024.

Il percorso formativo si è svolto secondo le indicazioni nazionali.

Durante il corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha partecipato a progetti nell'ambito del percorso formativo e dell'orientamento in uscita. Tra i progetti a cui si è partecipato si ritrovano: Progetto GOLD, Progetto CORredo/CORallo e Progetto NEDD, in cui gli studenti hanno collaborato con il polo orafa OROMARE e gli allievi del corso Design dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli.

Inoltre, sono stati effettuati incontri multipli con esperti esterni, come Romualdo Pettorino sullo studio delle Gemme e visite al centro Orafo Tari, in cui gli studenti hanno visitato tutti i laboratori della

scuola del Tarì, TADS-DESIGN SCHOOL, accompagnati da un tutor che ha illustrato il funzionamento dei corsi, quello di incastonatura, di gioielleria e di orologeria.

Nell'ambito dello svolgimento del monte ore dedicate all'orientamento in uscita, gli studenti hanno presieduto ad incontri con AssOrienta per l'orientamento universitario e delle Forze di Polizia, con la Nuova Accademia di Belle Arti (NABA) di Roma, con il Centro Studi IUAD e con la Facoltà teologica – ISSR “SS Pietro e Paolo” Capua.

Gli studenti hanno partecipato tutti con grande interesse e con occhio critico alle attività proposte durante il percorso di studi , ciò ha permesso loro di acquisire competenze, nell'ambito della lavorazione orafa, sui principali elementi morfologici e funzionali in relazione alle diverse tipologie di gioielli, sull'uso di attrezzature ed utensileria da laboratorio e sull'utilizzo di avanzate di tecniche e metodologie operative proprie dell'artigianato e della produzione industriale

**Allegato C** - Relazione allievi diversamente abili (vedi altro fascicolo)

**Allegato D** - Relazione allievi con BES e DSA (vedi altro fascicolo)